

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGRICOLE VARESINE: Misure A e B  
ANNO 2019

**REGOLAMENTO**

**1. PREMESSA**

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo e la tutela del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende sostenere le micro, piccole e medie imprese agricole varesine, attraverso l'erogazione di contributi a sostegno della redditività, della competitività e della sostenibilità aziendale, con l'obiettivo di:

- migliorare il rendimento e la sostenibilità globale dell'azienda agricola attraverso una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione, compreso il miglioramento del benessere degli animali;
- realizzare e migliorare le infrastrutture (ivi comprese quelle tecnologiche) connesse allo sviluppo, all'adeguamento e alla modernizzazione dell'agricoltura, compreso l'approvvigionamento e il risparmio energetico e idrico.
- investire nella trasformazione e nella vendita diretta di prodotti agricoli.

**2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

La somma complessivamente stanziata per l'erogazione dei contributi è pari a 83.000,00 euro, ripartiti tra due diverse misure:

- Misura A - Produzione agricola primaria: 55.000,00 euro
- Misura B - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: 28.000,00 euro

Eventuali risorse residue su una delle due misure del presente bando potranno essere utilizzate per finanziare richieste in eccedenza registrate sull'altra.

In caso di mancato esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, le risorse residue potranno essere utilizzate per eventuali rifinanziamenti sul bando "Contributi a sostegno delle imprese agricole varesine: Misure C e D – Anno 2018"

**3. REGIME DI AIUTO**

Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 702/2014, della Commissione Europea<sup>1</sup> e successivo "Regolamento per la concessione di aiuti alle piccole e medie imprese agricole" predisposto da Unioncamere e recepito dalla Camera di Commercio di Varese.

**4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi le MPMI - micro, piccole e medie imprese agricole con sede e/o unità locale nella provincia di Varese, che siano regolarmente iscritte al Registro Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (la definizione di micro, piccola e media impresa è contenuta nell'allegato I del Reg. UE n. 651/2014).

**5. CASI DI ESCLUSIONE**

Sono escluse dal contributo:

- le imprese che risultino inattive;
- le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- le imprese che abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- le imprese che per le stesse voci di spesa beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese in stato di crisi sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;

---

<sup>1</sup> "Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006" pubblicato sulla G.U.U.E. L. 193 del 1 luglio 2014

- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- le imprese che non risultano iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro (RASL) di cui alla legge 107/2015 (ex delibera della Giunta camerale n. 9 del 16 febbraio 2017): si precisa che le imprese non ancora iscritte nel Registro Alternanza Scuola Lavoro (RASL) possono delegare la Camera di Commercio per l'iscrizione gratuita dell'impresa nel Registro stesso;
- le imprese che, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, al momento della liquidazione del contributo, abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese;
- le imprese che non manterranno i requisiti richiesti dal presente regolamento fino al momento dell'erogazione del contributo.

## 6. AMBITI DI INTERVENTO

Le misure contributive a supporto delle imprese agricole riguardano i seguenti ambiti di intervento:

- **Misura A - Produzione agricola primaria:** interventi di miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola attraverso una riduzione dei costi di produzione, la riconversione della produzione, la realizzazione o l'adeguamento delle infrastrutture (ivi comprese quelle tecnologiche), la modernizzazione dell'agricoltura.
- **Misura B - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli:** investimenti per trasformare e vendere sul mercato i prodotti agricoli.

## 7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, nella misura e nei limiti indicati per ciascuna misura, come di seguito riepilogati:

Intervento	% di contributo	Importo max del contributo	Investimento minimo
Misura A	40% 60% giovani agricoltori	€ 2.000,00 € 2.500,00	€ 1.000,00
Misura B	40%	€ 2.000,00	€ 1.000,00

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo valgono le disposizioni indicate nelle specifiche schede di ciascuna misura.

Sugli importi erogati ai soggetti beneficiari la Camera di Commercio applica la ritenuta del 4% (D.P.R. 29/9/1973, n. 600, art. 28).

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammissibili (data fattura) dalla data di presentazione della domanda al 31 dicembre 2019, al netto di iva, di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori quali, ad esempio costi di trasporto, montaggio, materiale di consumo, ecc.

Non sono, inoltre, ammissibili le spese relative a investimenti realizzati mediante commesse interne od oggetto di autofatturazione.

Gli interventi dovranno essere effettuati presso la sede o l'unità locale situata in provincia di Varese e regolarmente annotati nella contabilità aziendale.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo valgono le disposizioni indicate nelle specifiche schede di ciascuna misura.

## 9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'impresa deve compilare la domanda di contributo e trasmetterla per via telematica **dal 25 febbraio al 31 luglio 2019**, salvo chiusura anticipata dei termini di presentazione delle domande per esaurimento fondi.

La procedura telematica e la "Guida per l'invio on line" sono disponibili sul sito [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it) alla sezione Contributi > Agricoltura.

Le domande pervenute dopo l'esaurimento dei fondi allocati su ciascuna misura saranno ammesse con riserva.

Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte e deve riportare, in particolare:

- una descrizione della tipologia di investimento con una previsione delle spese ammissibili, corredate da preventivo;
- un indirizzo di posta elettronica e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verranno usati dagli uffici camerali per inviare le comunicazioni relative al presente regolamento;

Gli importi indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo per ciascuna misura.

## 10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio ammette le imprese al contributo, sino ad esaurimento dei fondi disponibili, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, salvo quanto specificato al punto 9 – *Presentazione delle domande di contributo* circa i fondi allocati su ciascuna misura. L'ammissione avviene dopo aver verificato la presenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento.

Le domande pervenute dopo l'esaurimento della dotazione complessivamente disponibile saranno ammesse, ma finanziabili solo a seguito di minori rendicontazioni o di rifinanziamenti.

Di norma, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, la Camera di Commercio redige l'elenco delle **imprese ammesse e non ammesse al contributo**.

### **Imprese Ammesse**

La Camera di Commercio comunica via e-mail ordinaria l'importo delle spese ammesse e il contributo teorico.

### **Imprese Ammesse con riserva**

La Camera di Commercio comunica all'impresa via e-mail il contributo teorico concesso con riserva.

### **Imprese Non Ammesse**

La Camera di Commercio comunica via PEC il motivo della mancata ammissione al contributo.

## 11. PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI FINALI

L'impresa deve compilare la rendicontazione finale e trasmetterla per via telematica, a decorrere **dal 1° settembre 2019 e fino al 31 marzo 2020**.

La procedura telematica e la "Guida per l'invio online" sono disponibili sul sito [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it) alla sezione - Contributi > Agricoltura.

Il modulo di rendicontazione finale deve essere compilato in ogni sua parte. Al modulo, l'impresa deve allegare:

- copia delle fatture o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese con la relativa quietanza-(es. copie estratto conto, bonifico eseguito, ecc.);
- altra documentazione prevista dalle specifiche misure.

## 12. ISTRUTTORIA

Nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo o alle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio può richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

La Camera di Commercio ammette alla rendicontazione finale le domande inizialmente non finanziate o finanziate solo in parte per esaurimento di fondi complessivamente a disposizione nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte di altri beneficiari;
- riduzione del contributo dopo l'esame delle rendicontazioni finali.

La Camera di Commercio di Varese, con provvedimento dirigenziale, può decretare la chiusura del bando, il rifinanziamento con ulteriori somme o la riapertura dei termini di presentazione delle domande oltre all'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande e delle rendicontazioni.

La Camera di Commercio può effettuare controlli e verifiche, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e la veridicità delle informazioni prodotte e delle dichiarazioni rese.

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione per dieci anni dalla data del provvedimento di ammissione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa agli interventi oggetto del contributo.

## 13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Camera di Commercio dispone l'erogazione del contributo, di norma, entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

In sede di erogazione si provvede alla quantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate e all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in n. 7 mesi a decorrere dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande.

Il procedimento amministrativo è di competenza del dirigente dell'Area Risorse e Patrimonio (legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

## 14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

1. Titolare del trattamento

Vi informiamo che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i vostri dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

## 2. Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

## 3. Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I vostri Dati Personali saranno trattati, dietro vostro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei vostri Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

## 4. Destinatari e trasferimento dei dati personali

I vostri Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

## 5. Conservazione dei dati personali

I vostri Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

## 6. I vostri diritti

Avete il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai vostri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, avete diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che vi riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

In ogni caso avete sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.

## **MISURA A - Investimenti connessi alla produzione agricola primaria**

**Risorse stanziare: euro 55.000,00**

### **TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

Per *produzione agricola primaria* si intende la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.

Gli investimenti hanno i seguenti obiettivi:

- migliorare il rendimento e la sostenibilità globale dell'azienda agricola attraverso una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione, compreso il miglioramento del benessere degli animali;
- realizzare/migliorare le infrastrutture (ivi comprese quelle tecnologiche) connesse allo sviluppo, all'adeguamento e alla modernizzazione dell'agricoltura, compreso l'approvvigionamento e il risparmio energetico e idrico.

### **SPESE AMMISSIBILI**

Oltre a quanto indicato al punto 8 del presente regolamento si specifica quanto segue.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le spese relative a:

- acquisto di macchinari e attrezzature di nuova fabbricazione a supporto dell'attività di produzione e/o per il benessere animale (ad esempio: ventole, irroratori), nonché l'acquisto o lo sviluppo di programmi informatici e relativo hardware;
- acquisto di nuovi impianti (compreso parti di impianto) connesse allo sviluppo, all'adeguamento e alla modernizzazione dell'agricoltura, compreso l'approvvigionamento e il risparmio energetico e idrico (ad esempio: impianti di riscaldamento serre, impianti d'irrigazione a goccia, impianti di risparmio energetico, realizzazione strutture/impianti di recupero delle acque per l'irrigazione, ecc.)
- acquisto di piante (escluse quelle annuali) e interventi finalizzati al miglioramento e alla riconversione della produzione (ad esempio: piccoli frutti, officinali).

Non sono ammessi i seguenti costi:

- hardware, compresi i tablet, qualora non strettamente connesso e contestuale all'acquisto di programmi informatici per la produzione agricola;
- acquisto e impianto di piante annuali;
- lavori di drenaggio;
- acquisto di animali;
- investimenti realizzati per conformarsi a norme dell'Unione europea, ad eccezione degli aiuti concessi ai giovani agricoltori entro 24 mesi dalla data del loro insediamento.

**Gli interventi devono essere avviati (data fattura) in data successiva alla presentazione della domanda di contributo e devono concludersi entro il 31 dicembre 2019.**

Le spese sono ammissibili al netto di IVA e di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori, quali ad esempio costi di imballaggio e di trasporto, montaggio, ecc.

### **AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo riconoscibile è pari al 40% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 2.000,00 euro, con un investimento minimo pari a 1.000,00 euro.

Tale intensità del contributo può essere maggiorata di 20 punti percentuali per i giovani agricoltori (età non superiore a 40 anni) che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda o già insediati nei cinque anni precedenti la domanda di aiuto. In questo caso l'importo massimo di contributo è elevato a 2.500,00 euro.

Per la Misura A ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo.

## Misura B - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Risorse stanziare: euro 28.000,00

### TIPOLOGIA DI INTERVENTO

*Per trasformazione di prodotti agricoli* si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo dove il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, ad eccezione delle attività agricole necessarie per la preparazione di un prodotto per la prima vendita.

*Per commercializzazione di prodotti agricoli:* si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato tale prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori e ogni attività volta a preparare un prodotto per la prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario ai consumatori finali è considerata una commercializzazione se avviene in locali separati destinati a tal fine.

### SPESE AMMISSIBILI

Oltre a quanto indicato al punto 8 del presente regolamento si specifica quanto segue.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le spese per l'acquisto di attrezzature e/o macchinari di nuova fabbricazione a supporto dell'attività di trasformazione e commercializzazione come sopra definite (ad esempio: generatori di corrente, banchi, vetrine frigo, forni, abbattitori, *barriques*).

I beni **devono essere acquistati (data fattura) in data successiva alla presentazione della domanda** di contributo e non oltre il 31 dicembre 2019.

Le spese sono ammissibili al netto di IVA e di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori quali ad esempio trasporto, montaggio ecc. Saranno dunque escluse tutte le voci di spesa estranee al costo degli acquisti di cui sopra. Gli aiuti non sono concessi per investimenti realizzati per conformarsi alle norme in vigore.

### AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconoscibile è pari al 40% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 2.000,00 euro, con un investimento minimo pari a 1.000,00 euro.

Per la Misura B ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo.